



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA INTERNAZIONALE

UFFICIO I
IL CAPO UFFICIO

D.D. n. 2111/366

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri, e ss.mm.ii.;

VISTI il Decreto Ministeriale 15 febbraio 1978, n. 519 che assegna al Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) lo scopo di assolvere in via principale gli obblighi assunti dall’Italia in esecuzione dei numerosi accordi e convenzioni adottati sul piano internazionale nella materia della protezione e promozione dei diritti umani ed il Decreto Ministeriale 5 settembre 2013, n. 2000/517, che colloca il CIDU, nel quadro organico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, presso la Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza Internazionale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica”, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 12 dicembre 2021 “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54”;

VISTO il DM 1202/3408 del 18 novembre 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 17 dicembre 2025 al n. 3263, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2026, firmata dall'On. Ministro in data 8 gennaio 2026, Prot. 2336, registrata alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026, al n.345;

VISTO il D.M. 5216/1 del 13 gennaio 2026 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e la Sicurezza Internazionale di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO il D.D.G. n. 2100/3 del 15 gennaio 2026, con cui sono state attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie ai Capi Unità ed ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della DGAP per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 3540 del 3 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026, reg.ne n. 137, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo Ufficio I della DGAP al Cons. Amb. Andrea Esteban Samà;

VISTA la legge quadro del 21 luglio 2016, n. 145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri in merito alla prosecuzione delle missioni in corso e delle iniziative di cooperazioni allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e in merito alla partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2026, e relativi allegati, adottata il 14 maggio 2026;

VISTE le relazioni tecniche a corredo della succitata delibera, in particolare la scheda 25/2026 relativa alla partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza;

VISTE le Risoluzioni approvate dalla Commissione Esteri e Difesa del Senato il 14 luglio 2026 e dalla Camera dei Deputati in data 28 luglio 2026, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, autorizzano per l'anno 2026 le missioni e iniziative indicate nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2026 e relativi allegati;

VISTO che, per assicurare la prosecuzione delle missioni in corso, consente al Ministro dell'economia e delle finanze di disporre l'anticipazione di una somma non superiore al 75 per cento delle spese quantificate nella relazione tecnica di cui all'articolo 3, comma 1-bis, a valere sulla dotazione del fondo;

VISTO il DMT 28907, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 maggio 2026 al foglio 712, a seguito del quale sul cap. 3415, p.g. 19 risultano disponibili in termini di competenza e di cassa € 930.000,00 quale anticipo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, b) della citata legge 145/2016;

VISTO il DMT 164922, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2026 al foglio 952, a seguito del quale sul cap. 3415, p.g. 19 risultano disponibili in termini di competenza e di cassa € 70.000,00 quale anticipo ai sensi dell'articolo 4, comma 4-bis della citata legge 145/2016;

VISTO il Quinto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive, incluse le azioni di promozione, monitoraggio e valutazione;

VISTA la bozza di Avviso di Pubblicità per la richiesta di contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Quinto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n° 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive;

RITENUTO OPPORTUNO dare avvio, nell'ambito di applicazione del Quinto Piano di Azione Nazionale, adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive, alla procedura per l'assegnazione dei contributi a soggetti pubblici italiani, organizzazioni internazionali, soggetti privati

italiani e stranieri interessati a presentare progetti con finalità in coerenza con gli obiettivi del Piano di Azione Nazionale in questione;

DECRETA

Articolo 1

1. Si avvia il procedimento per l'assegnazione e l'erogazione di contributi volontari da parte dell'Ufficio I della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza Internazionale (DGAP) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Quinto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n° 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive.

2. Si approva, per l'anno 2026, il relativo avviso pubblico contenente l'oggetto, i criteri, le modalità ed i termini di partecipazione alla procedura di concessione dei contributi a valere sul Capitolo 3415, piano gestionale 19, nell'ambito delle relative dotazioni finanziarie annuali.

Articolo 2

È individuato quale responsabile del procedimento il Dott. Giovanni Zanfarino della DGAP del MAECI cui sono demandati tutti gli adempimenti e gli atti connessi allo svolgimento della procedura di cui trattasi in conformità agli articoli 5 e 6 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Articolo 3

Il presente Decreto ed il relativo Avviso di Pubblicità sono pubblicati sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale www.esteri.it ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 4

La spesa di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) trova copertura finanziaria sul capitolo 3415, piano gestionale 19, esercizio finanziario 2026, fatte salve eventuali successive diminuzioni dello stanziamento del suddetto capitolo nel corso dell'esercizio finanziario succitato.

Articolo 5

I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 4 agosto 2026

Il Capo Ufficio I
Cons. Amb. Andrea Esteban Samà